sperare che i lavoratori non daranno il loro voto a chi potentemente contribuisce, per il grado che gode, a mantenerli in miseria e può, nel caso che i loro stomachi tumultuino per fame, ordinare una buona razione di... piombo sempre pronto. Carpi saprà dare al generale la stessa lezione, che la fiera e valorosa Imola ha dato testè al Mirri.

MORANO CALABRO. — *Persecuzione.* — In questo estremo lembo d'Italia la reazione è feroce e villana. Con un decreto del prefetto di Cosenza, venne sciolto questo Circolo elettorale, perchè (fra le altre bestialità c'è anche questa) *aveva colore politico.* Un decreto, che pare un rapporto d'un caporale di Menelik, (1) pieno d'ignoranza e di malafede, basato su grette calunnie. Veniva deferito al potere giudiziario solo il carissimo compagno avv. Nicola De Cardona. Ora si sta imbastendo il processo, si sono chiamati come testimoni (salvo qualche eccezione) la feccia del paese; i quali, allegri e baldanzosi, cretinamente e sfacciatamente vanno a deporre quanto vi è di più basso.

Questo però a noi giova. La causa si fa certamente a Castrovillari. Compagni di fuori vengono a sostenere la difesa e la loro parola farà dei proseliti e servirà a rinvigorire e confortare i compagni perseguitati.

La persecuzione non si limita al processo. V'è di più. Dalla vicina Castrovillari tutti i momenti vengono delegati di P. S., tenenti, carabinieri, ecc., i quali hanno un contegno scorrettissimo.

Sentite: l'altra sera parecchi di noi, uniti ad altri, si ritiravano dal teatro e fermandosi a far lume ad un amico, mentre apriva la propria porta di casa, un tenente dei carabinieri, spalleggiato da gran numero di birri, prese ad insultare, dando del buffone e simili villanie a due nostri compagni.

Qua c'intimano di scioglierci quando siamo in numero maggiore di tre nelle pubbliche vie, fanno chiudere caffè e trattorie se vi sono nostri compagni. Altro che Russia!...

Una dichiarazione: noi siamo calmi, calmi e calmi di fronte a tutte le persecuzioni e cercheremo di non abboccare all'amo trascendendo, ma però non possiamo garantire che ognuno mantenga la calma sempre, e perciò se per disavventura qualcuno perdesse la pazienza e pigliasse qualche *magnate* del paese, organizzatore di tutta questa gretta e feroce persecuzione, a farsi *rendere i conti*, i parrucconi non gridino allo scandalo, o se vogliono, riconoscano che questo viene dall'alto e che non fu provocato da noi socialisti. Noi intendiamo di separare la nostra responsabilità da quella degl'incitatori del disordine.

A dispetto di tutti gridiamo: viva il socialismo!

(1) O del Barattieri? (*N. d. R.*).

MASSALOMBARDA. — *Condanna.* — Abbiamo saputo che il compagno Lodovico Golinelli, arrestato la sera del 31 dicembre ed inviato a Tremiti, fu dall'eccelsa Commissione del domicilio coatto condannato a un anno di questa pena, sotto l'accusa di essere stato un attivo propagandista anarchico.

Anarchico o no, sarebbe sempre un'infamia. Il Golinelli nondimeno è socialista. Coprì molte volte cariche sociali, in nome del nostro partito e fu nostro candidato anche nelle ultime elezioni comunali. Per socialismo, era già stato condannato a tre mesi di confino, ch'egli scontò a Mantova. Tutto questo hanno dimenticato le autorità!

SABBIONETA (Mantova). — Sentite come un lavoratore socialista, certo Leopoldo Fragni, rispondeva in Consiglio comunale alla proposta fatta di mandare denari alla Croce Rossa. Egli pronunziava queste semplici ed assennate parole, in conformità del pensiero socialista:

« A soccorrere quei disgraziati che sono in Affrica provveda chi ebbe la colpa di mandarceli. Ci pensi il governo che è là per usurpare il diritto d'altri, e col pretesto di portare la civiltà uccide e saccheggia. Prima di educare, bisogna essere educati; e nel nostro popolo abbiamo il sessanta per cento di analfabeti. Si porti prima la civiltà tra questi, e poi magari anche in Affrica, ma non in quella maniera che fa il governo e nel modo che consigliava anche monsignor Bonomelli scrivendo al Barattieri: che disperda, egli diceva, quella gente come la polvere del deserto per renderli civili! »

VICENZA. — *Carnevalate.* — Qui il carnevale si trascina sulle grucce, se se ne toglie una festa di beneficenza, ultimo ritrovato borghese per divertirsi ed avere la *consolazione* di fare la carità.

È strano però che a capo di tali umilianti iniziative si trovino dei socialisti e per giunta di quelli che vanno per la maggiore. Ah così essi abituano a sentimenti di fierezza o quanto meno di dignità l'operaio!

FIVIZZANO. — *Organizzazione.* — Anche in questo paese abbiamo provveduto ad unirci per la propaganda. Fin dal passato o ottobre abbiamo costituito un gruppo socialialista, il quale, è sperabile, si rinvigorirà sempnpre più per numero di soci e per coscienza.

FOIANO DELLA CHIANA. — *Sfruttattamento e miseria.* — In questa manifattura dijtaltabacchi ove lavorano 28 operai manovali e 15 g5 giovanetti, cresce il malcontento per l'orario io eccessivo che è di 13 ore e per il salario che ae oscilla da cent. 30 a L. 1,50 al giorno.

E come non bastasse questo inumanono trattamento verso tanti padri di famiglia, ci, che con questo salario derisorio, non sanno di ch che sfamare le famiglie, questi sono anche tr trattati in modo provocante e altezzoso da alcu cuni alti impiegati, il cui contegno da chi ha un in po' di coscienza è vivamente biasimato.

Si parla frattanto di un probabile scicciopero, e non ci sarà da meravigliarsi se avverterranno quelle violenze incoscienti e deplorevolvoli che funestarono già l'infelice Sicilia.

La scuola della civiltà. — Altri atti bi barbari si commettono in questo infelice paese da da quei signorotti che amministrano la cosa pububblica. Per non spendere per un accalappiacanini, essi fanno dare ai cani la polpetta avvelenenata in pieno giorno. E mentre l'animale colpipito si contorce e emette i rantoli dell'agoniaia, una turba di ragazzi lo circonda ridendo e ie divertendosi a scimmiottarlo. Cosicchè i noststri tutori fanno scuola ai fanciulli, spingendolioli sulla via della delinquenza.

E qui mi piace dire una parola all'ol'ottimo corrispondente cortonese, che dopo una ia sferzata alla cricca dominante di quel capoluogo, si domanda che cosa hanno nelle vene o questi popoli.

La risposta viene chiara lampante, i se si pensa che il dominio degli stranieri ed d ora il nostro, ci ha avvezzato male il popolo,lo, formandone una turba di ignoranti, di scettettici e rassegnati.

PADOVA. — *Tristi previsioni.* — È è assai doloroso il vedere, innanzi tutto, che in q questo Circolo composto di cento e più soci, i, solamente dieci o quindici pagano la loro o quota con puntualità. Inoltre bisogna dire che ie si lavora pochissimo e che si dovrebbe lavavorare molto e molto di più. Da un mese in q qua il Circolo vien frequentato dai soliti sette odd otto; gli altri disertano affatto. Sarà forse pererchè è carnevale? Speriamo, questo finito, chehe colmincino a fare il loro dovere, altrimenti, continuando di tale passo, è meglio sciogliere definitivamente il Circolo.

Dunque invitansi caldamente coloro che sono in arretrato a porsi al più presto possibile al corrente, di venire assai spesso al Circolo, perchè v'è tanto e tanto da lavorare; specialmente per la fondazione del giornale, di cui v'è assoluto bisogno; e per la formazione di nuovi elettori.

Queste cure dovrebbero destare chi molto saporitamente dorme. Le chiacchiere non bastano quando sono disgiunte dai fatti. Temo che vi siano troppi socialisti da.... caffè.

BERGAMO. — È un pezzo che non compaiono più sulla *Lotta* notizie del nostro movimento; pur troppo è il caso di dire: nessuna nuova, cattiva nuova. C'è nei nostri operai una freddezza, uno scoramento senza pari: abbiamo tentato diversi mezzi per ravvivar l'ambiente, ma senza gran frutto. Le persecuzioni dei borghesi e dei preti hanno raggiunto nella nostra città un grado non mai visto: i migliori e più attivi operai socialisti devono arrendersi per fame alla loro prepotenza, soffocare ogni sentimento di solidarietà, evitare persino la compagnia dei socialisti militanti. Negli altri le persecuzioni e le suggestioni di qualche cattivo compagno hanno ingenerato il timore e la sfiducia; onde le nostre adunanze riescono poco numerose, e poi si sente il bisogno di quell'anima, di quella vitalità, di cui la nostra Lega aveva un tempo usuberanza.

Il coraggio non ci manca, questo lo sapete; ma ci sarebbe caro che venisse qualche buon compagno di costì a scuotere un poco il torpore di questa massa operaia, in generale fiacca e snervata, e a dissipare le diffidenze ed i sospetti che alcuni malevoli, smaniosi di primeggiare, hanno continuamente alimentato in seno ad essa. Una voce fidata ed autorevole potrebbe restituire a questi operai che amano troppo l'osteria e le partite alle bocce, un po' di quella lena e di quella serietà di cui hanno dato prova in altri tempi.

Milano socialista

Assoluzione. — Il nostro gerente, una volta tanto, fu assolto nell'ultimo processo. L'articolo incriminato si riferiva all'imperatore di Germania e avea per titoli « Propositi e tendenze delittuose ».

Altro processo. — I processi però non finiscono mai. Lunedì son chiamati a comparire avanti al tribunale Costantino Lazzari e il sig. Enrico Rubini, già direttore della tipografia degli operai, per rispondere della pubblicazione d'un opuscoletto di propaganda, incriminato dalla regia procura.

Per lo scioglimento della Lega fra arti metallurgiche. — La Commissione esecutrice della Camera del lavoro sente il dovere di fare pubbliche le seguenti dichiarazioni:

1.° Ritiene logico il criterio che venne effettuato di sciogliere la Lega metallurgica costituita il 4 ottobre 1891, poichè non aveva più ragione di esistere — essendosi ormai costituite tutte le sezioni dei singoli rami dell'arte stessa — e quindi di inscrivere i propri soci nelle sezioni del loro mestiere, passando a queste il capitale da essi versato.

2.° Non può approvare però il fatto che i pochi soci di questa sezione si siano suddivise le attività rimaste dopo aver già prelevato l'importo delle quote da essi versate, venendo così ad intascare il 100 per cento e più di quanto realmente avevano versato alla cassa sociale.

3.° Deplora questo fatto avvenuto a sua insaputa, al quale si sarebbe opposto energicamente, poichè è d'uopo rilevare che il fondo della Lega venne formato in massima parte dalle elargizioni delle diverse società all'epoca dello sciopero, e quindi non doveva essere ripartito fra i soci, ma fra le varie sezioni metallurgiche esistenti.

4.° Stigmatizza la condotta dei soci — che salvo qualche eccezione — approvarono ed effettuarono la ripartizione di un capitale che a loro non spettava.

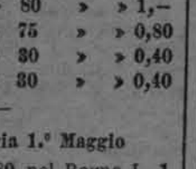
L'agitazione dei fonditori in metallo per l'abolizione del lavoro a cottimo. — Gli operai fonditori in metallo, riuniti la sera del giorno 17 per discutere sulle pratiche fatte per l'abolizione del lavoro a cottimo, udita la relazione delle varie Commissioni, prendendo atto di quelle fonderie che hanno aderito alla proposta;

dopo ampia discussione affermarono vieppiù la necessità di tale abolizione ed incaricarono il Consiglio di fare tutte le pratiche conciliative per raggiungere lo scopo, e cioè facendo trattare direttamente il personale colle ditte in questione e trattando il Consiglio con esse.

Colombo Edoardo, *gerente respons.*

INSERZIONI A PAGAMENTO:

Per una linea o spazio di linea centt. **20**. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi.
Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della **Lotta di Classe**, via S. Pietro all'Orto, 16, *Milano*.



Medaglia del 1.° Maggio

In bronzo . . . . . L. — 30
In argento . . . . . » 2 75

(Chi la desidera *raccomandata*, aggiunga 10 cent.).

Dirigere domande e importo anticipato alla **Associazione elettorale socialista**, via Lecco 15, **Milano**.

Agenzia libraria giornalistica internazionale

Milano, Via Monforte, 24

Deposito di opuscoli di propaganda socialista
Ricordi del 1.° maggio
Incisioni — Fotografie — Ritratti

RITRATTI:

Carlo Marx	57×42	Milano cent. 80	nel Regno L. 1,—
F. Lassalle	57×42	» » 80	» » 1,—
Fed. Engels	57×42	» » 80	» » 1,—
C. Darvin	31×42	» » 75	» » 0,80
N. Barbato	57×42	» » 30	» » 0,40
G. De Felice	41×33	» » 30	» » 0,40

Cromolitografia Allegoria 1.° Maggio
form. 57×42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1

Elegante fotografia, formato Margherita
Ritratto di C. Marx - Milano cent. 30 nel Regno cent. 35

Gruppo Parlamentare Soc. Italiano - Cent. 25

Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33×80
Cadauna L. 1,50

Almanacco Socialista Italiano per l'anno 1896
Centesimi **25**.

OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.

G. Gumpe. **Il Collettivismo**, con appendice di Max Albert — **Un Municipio socialista**. c. **10**.

A. F. **Come un uomo può vivere di rendita**, centesimi **5**.

E. Vanderwelde. **Il socialismo agrario**. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. **10**.

Piccola Biblioteca d'oro pei fanciulli.

E. De Amicis. **Fanciulli irredenti**, cent. **5**.

Importo anticipato.
Ai rivenditori sconto del 25 %.

ANTICANIZIE-MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

PROFUMERIA **AMOR**
Specialità privilegiata
DI
A. MIGONE e C. - Milano
Premiato colle più alte onorificenze.

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA
AMIOR-MIGONE
un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR-MMIGONE	*ESTRATTO*
AMOR-MMIGONE	*SAPONE*
AMOR-MMIGONE	*POLVERE di RISO*
AMOR-MMIGONE	*ACQUA per TOLETTA*
AMOR-MMIGONE	*ACQUA DENTIFRICIA*
AMOR-MMIGONE	*POLVERE DENTIFRICIA*
AMOR-MMIGONE	*BUSTA PROFUMO*
AMOR-MMIGONE	*SCATOLE per REGALI*

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, e, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale **A. MIGONE e C.**, Via Torino, 1: 12 — *Milano.*

GOTTA, ARTRITE REUMATISMI

L'**Elisir antigottoso Fattori** è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i Farmachi fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la **Gotta**, l'**Artrite**, i **Reumatismi** e la **Renella** in tutte le loro manifestazioni.

L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2.

Le domande devono indirizzarsi a **G. FATTORI e C.**, *Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano.*

Opuscolo *gratis* dietro semplice richiesta.

La Critica Sociale

rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. Turati, esce due volte al mese in MILANO: *Portici Galleria, 23.*

Italia:
anno L **8**; semestre L. **4**.

Estero:
anno L. **10**; semestre L. **5,50**.

Numeri di saggio a richiesta.

La ***Lotta di classe*** e la ***Critica Sociale*** unite, costano per l'Italia: anno L. **10** — Semestre L. **5**.

I MIGLIORI ACQUISTI
si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI
DEL
MOBILIO
Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Prezzi di vera produzione.

Fiaschetteria Toscana

DI FRONTE AL GIORNALE
la "Lotta di Classe„
MILANO
13 - Via S. Pietro all'Orto - 13

VINI TOSCANI BUONISSIMI
CON SERVIZIO A DOMICILIO.

PANE BUONO A BUON MERCATO

Cooperativa Panattieri

Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoranti fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

BALSAMO BIANCHI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Per tutte le malattie esterne, come: **scrofole, glandole, piaghe**, ecc., al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio in
Milano, via Torino, 18.

Nostre Pubblicazioni

1.° Levêque. *Il piccolo catechismo socialista.* 2.ª edizione. — Cent. **5**.

2.° *La borghesia fuori della legge.* (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. **20**.

3.° Malon. *La terza disfatta del proletariato francese.* — 3 Volumi: cadauno cent. **40**; assieme L. **1**.

4.° Plechanow. *La tattica rivoluzionaria* (Forza e violenza). — Cent. **5**.

5.° Badaloni e Berenini. *La lotta di classe e la legge del domicilio coatto.* Centesimi **10**.

6.° E. De Amicis. *Lavoratori, alle urne!* — Cent. **10**.

7.° G. Renard. *Lettera agli studenti.* — Cent. **10**.

8.° O. Morgari. *L'arte della propaganda socialista.* Parte prima. — Cent. **50**.

9.° G. Renard. *Lettera alle donne.* — Cent. **10**.

Pubblicazioni in deposito.

Deville. *L'anarchismo.* — Cent. **10**.

Guesde. *Il collettivismo.* — Cent. **10**.

E. Vanderwelde. *Il socialismo agrario*, con biografia e ritratto dell'autore. — Cent. **10**.

Antonio Vergnanini. *I due terrori in Russia.* — L. **1,50**.

Biagio Carlantonio. *Briciole di socialismo.*
1.° *L'arma del voto.* — Cent. **5**.
2.° *Le istituzioni e la morale nel socialismo.* — Cent. **5**.
3.° *Individualismo e collettivismo.* — Cent. **5**.
4.° *Il socialismo è il bene per tutti.* — Cent. **5**.

Gruppo parlamentare socialista italiano. — Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. **20**.

Tutte le pubblicazioni della *Critica Sociale.*

Mandare domande coll'importo anticipato al giornale *Lotta di Classe*, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.

Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto 20 per cento.

NORMA DE GRANDI

RICAMATRICE
MILANO - *Via S. Giov. in Conca, 6* - MILANO

Ricami in seta, oro, ecc.
SPECIALITÀ IN RICAMI
PER
Vessilli sociali

Milano, Tipografia degli operai (Società anonima cooperativa - Corso Vittorio Emanuele, 12-16.